

CONFITARMA



LE NAVI DIVENTANO "ASPIRAPOLVERE DEL MARE"

Il rivoluzionario sistema di filtrazione ideato e brevettato dal Gruppo Grimaldi è pronto per la commercializzazione. La finlandese Wärtsilä sarà la prima a portarlo sul mercato. In beneficenza tutti i proventi della licenza del brevetto

carsi la licenza non esclusiva per lo sviluppo e commercializzazione dell'impianto è stata Wärtsilä, leader mondiale nel campo delle tecnologie per il settore marino e quello energetico. La capacità di filtrare le microplastiche sarà, infatti, una caratteristica integrata nei futuri sistemi di trattamento delle acque di lavaggio prodotti dal gruppo finlandese.

Un'innovazione che non porterà benefici solo all'ambiente: il Gruppo Grimaldi devolverà i proventi derivanti dalle concessioni delle licenze d'uso del brevetto del nuovo sistema a favore di iniziative ed enti benefici.

"È un piacere continuare la nostra lunga partnership con Grimaldi e annunciare questa innovazione", ha dichiarato **Tamara de Gruyter**, Presidente Marine Systems di Wärtsilä. "Le microplastiche sono una sfida ambientale urgente e siamo orgogliosi di collaborare con Grimaldi per affrontare la pulizia degli oceani. Ancora più importante, la capacità di catturare le microplastiche mostra come gli scrubber siano uno strumento per risolvere un'ampia gamma di sfide di sostenibilità".

Da anni il Gruppo Grimaldi lavora per affrontare il problema della crescente quantità di microplastiche presenti nei mari del mondo; il risultato è un sistema, testato e recentemente brevettato, capace di filtrare l'acqua di lavaggio dei sistemi di depurazione dei gas di scarico (scrubber) installati a bordo delle navi.

Un'innovazione senza precedenti, pronta per la commercializzazione, nata dall'idea del gruppo partenopeo di trasformare le proprie navi in "aspirapolvere del mare", che raccolgono particelle inquinanti e le rimuovono dall'acqua filtrata durante la navigazione. Gli scrubber di tipo open loop, già installati su decine di navi del Gruppo Grimaldi per permettere la depurazione dei gas di scarico, prelevano ogni giorno enormi quantità di acqua per poi immetterla nuovamente in mare; prima di farlo, i nuovi sistemi filtrano l'acqua e trattengono le microplastiche, evitando che vengano ingerite da pesci ed altri organismi marini ed entrino nella catena alimentare.

La prima azienda ad aggiudi-

NEL 2022 COSTA CROCIERE RIPARTE CON L'INTERA FLOTTA

Costa Crociere prosegue con il suo piano di ripartenza per il 2022.

Dal 5 marzo, data in cui salperà per la sua prima crociera la nuova Costa Toscana, protagonista della recente edizione del Festival di Sanremo, un numero crescente di navi di Costa Crociere tornerà ad operare, aggiungendosi a quelle già attualmente in servizio e in estate, l'intera flotta sarà nuovamente operativa.

Le quattro nuove navi consegnate negli ultimi mesi - Costa Toscana, Costa Smeralda, Costa Firenze e Costa

Venezia - saranno posizionate nel Mediterraneo. Inoltre, sempre nel periodo estivo, auspicando norme favorevoli, la compagnia sta programmando di svolgere le escursioni in modalità libera, e, alla luce del progressivo allentamento delle misure, sta lavorando per poterle rendere già disponibili da questa primavera.

Il programma di Costa prevede un totale di oltre 1.800 crociere da primavera 2022 all'inverno 2022-23, che porte-

ranno alla scoperta di 179 destinazioni in tutto il mondo, con itinerari della durata da 3 a 127 giorni, grazie al Costa Safety Protocol, il protocollo sanitario sviluppato dalla compagnia insieme ad esperti scientifici e alle autorità.



APPUNTAMENTI

*** 2 marzo**, Roma presso Confitarma, Evento in presenza e in diretta streaming, **La compliance e le nuove rotte del commercio globale**, Presentazione del numero 2 di GeoTrade, Rivista di Geopolitica e Commercio Estero, organizzato da AWOS (A World of Sanctions) e Confitarma. Le modalità di partecipazione alla diretta streaming saranno indicate nei prossimi giorni. Ulteriori informazioni disponibili nei siti www.confitarma.it (sezione Eventi) e www.aworldofsanctions.org/



*** 3 marzo**, Webinar, **Commodities: una panoramica sul trasporto internazionale di merci e i driver di mercato**, 4 marzo 2022 17:00 - 18:00. Con: Enrico Paglia, Shipping Analyst, bancario costa network. Un evento organizzato da: **banco costa**, **CONFITARMA** Gruppo Confitarma. **PARTECIPAZIONE RISERVATA ALLE AZIENDE ASSOCIATE A CONFITARMA**



*** 9-10-11 marzo**, Milano, VI edizione **Shipping, Forwarding & Logistics meet Industry!** organizzato da ClickUtility. Per Federazione del Mare, patrocinatore dell'evento, interviene il Presidente **M. Mattioli**, per Confitarma, partner istituzionale, interviene il DG **L. Sisto**



*** 14 marzo**, Monaco, **ABS Italy National Committee Meeting and Reception**,



*** 16-19 marzo**, Verona, **LET EXPO - Logistics Eco Transport**, promosso da ALIS - Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile. Il 16 marzo,

Mario Mattioli, presidente Confitarma interviene alla sessione **Transport & Logistics around Europe**

*** 19-20 maggio**, Ravenna, **EMD 2022, European Maritime Day 2022**



*** 8-10 giugno**, Piacenza, **HYDROGEN EXPO**. Confitarma è tra i patrocinatori dell'evento

*** 26 settembre-1 ottobre**, Napoli, V edizione della **Naples Shipping Week**

L'Agenda 18 febbraio 2022

ITALIA

THALES ALENIA SPACE E RINA: UNA PARTNERSHIP PER RAFFORZARE LA FILIERA DELLA SPACE ECONOMY IN ITALIA

Il 14 febbraio, Thales Alenia Space Italia (joint venture tra Thales 67% e Leonardo 33%), e RINA, azienda multinazionale di ispezione, certificazione e consulenza ingegneristica, hanno sottoscritto un accordo di collaborazione per lo sviluppo di progetti di comune interesse nel settore spaziale.

La cooperazione tra le due aziende si inserisce anche nel consolidamento di filiere strategiche associate agli investimenti previsti nel PNRR e mira alla realizzazione, per le rispettive pertinenze e competenze, di iniziative congiunte negli ambiti della space economy attraverso il migliore utilizzo, sviluppo e certificazione di tecnologie spaziali e capacità manifatturiere lungo la filiera produttiva. Grazie alle competenze sviluppate, Thales Alenia Space Italia e RINA collaboreranno anche all'elaborazione congiunta di proposte in ambito Agenzia Spaziale Europea e Unione Europea relative a nuovi materiali e processi per lo spazio, nonché nei settori della cybersecurity e della sicurezza delle informazioni nei programmi spaziali.



“Lavoriamo da oltre vent'anni nell'ambito dei progetti spaziali, in Italia e in Europa, spesso agendo come “aggregatore di competenze” tra diverse realtà della filiera aerospaziale - ha dichiarato **Ugo Salerno**, Presidente e Amm. Del. di RINA -L'accordo con una realtà prestigiosa come Thales Alenia Space permetterà a entrambi di favorire lo sviluppo di tecnologie e sistemi, a beneficio dell'intera space economy italiana”.

“Per Thales Alenia Space l'innovazione è l'elemento chiave per mantenere e rafforzare la competitività interpretando le nuove sfide della Space Economy - ha dichiarato **Massimo Claudio Comparini**, Amm. Dewl. di Thales Alenia Space Italia - Questo accordo di collaborazione è un esempio dell'importanza riposta nello sviluppo della filiera ingegneristica e tecnologica in campo spaziale, della rilevanza strategica di tale processo e di quanto attività legate a competenze ingegneristiche, di sviluppo e certificazione di nuovi materiali e tecnologie siano essenziali nel cogliere le sfide della nuova economia dello spazio”.

MARSIGLIA: RIUNIONE INFORMALE DEI MINISTRI DEL COMMERCIO ESTERO

Il Sottosegretario **Manlio Di Stefano** ha partecipato alla riunione informale dei Ministri del Commercio estero, tenutasi a Marsiglia il 13 e 14 febbraio per discutere di riforma dell'Organizzazione Mondiale del Commercio e di relazioni commerciali con Paesi africani e Stati Uniti. La crisi pandemica ha evidenziato l'importanza delle regole alla base del commercio internazionale dei prodotti per la salute e, in particolare, dei farmaci essenziali. “In questa direzione riteniamo necessario eliminare il gap vaccinale esistente tra i Paesi avanzati, che beneficiano di sistemi sanitari più strutturati e in cui la stragrande maggioranza della popolazione è vaccinata, e i Paesi più vulnerabili, dove il tasso vaccinale è ancora molto basso”, ha dichiarato Di Stefano.

In tale ambito, l'UE sta portando avanti l'iniziativa “Trade and Health”, sostenuta dall'Italia sin dall'inizio, che “mira a ridurre le restrizioni alle esportazioni, assicurare il regolare funzionamento delle catene globali di approvvigionamento, facilitare le procedure logistiche e doganali e favorire la condivisione di informazioni e know-how tra le imprese di diversi Paesi per aumentare la capacità produttiva a livello globale”.

Riguardo alle relazioni commerciali e d'investimento con i Paesi africani, il Sottosegretario ha dichiarato che gli Accordi di Partenariato Economico (EPA) “rappresentano uno strumento importante per sviluppare catene di valore (in ambito regionale e bi-regionale tra UE ed Africa) orientate alla sostenibilità ambientale e sociale”.

In vista della prossima riunione del Consiglio UE-USA per il Commercio e la Tecnologia, si è discusso anche delle relazioni commerciali con gli USA. “In questo contesto, per l'Italia è importante favorire una rinnovata cooperazione in materia regolamentare al fine di evitare barriere al commercio, in particolare nel settore delle applicazioni tecnologiche emergenti”. Collaborazione che, secondo Di Stefano, l'Italia intende favorire anche in materia di standard commerciali “in tutti i settori e, in via prioritaria, in quello farmaceutico e dei macchinari, al fine di prevenire problemi di approvvigionamento di prodotti come medicinali, semiconduttori e terre rare”. Secondo il Sottosegretario, è, tuttavia, importante che “quest'attività non sia alternativa all'ambizione già grande che abbiamo, ovvero il rilancio del WTO”.

“Le relazioni commerciali transatlantiche, la sostenibilità ambientale e le problematiche relative all'occupazione ed alle condizioni di lavoro devono assumere lo stesso rilievo, scongiurando, al contempo, misure protezionistiche”, ha dichiarato, infine, il Sottosegretario Di Stefano. Si tratta, infatti, di “temi molto tecnici dai quali, però, dipende il futuro del commercio mondiale e quindi dell'export italiano”.

APPUNTAMENTI

* **18 febbraio**, Trieste, Convegno “Le concessioni demaniali marittime”, organizzato da AIDIM

* **21 febbraio**, Webinar, “Lombardia – Il PNRR per le imprese” organizzato da Confindustria Lombardia con Confindustria, Commissione Europea, Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero dello Sviluppo Economico

* **21 febbraio**, teleseminario, **Il Contratto di costruzione di nave, tra presente e futuro**, organizzato dal Comitato genovese dell'AIDIM

* **21 febbraio**, Roma, **Marevivo celebra i suoi 37 anni di Storia**



* **23 febbraio**, Webinar, **The Food-Climate Nexus: the Quest for Food Security in the MENA Region**, organizzato da ISPI

* **25 febbraio**, Webinar, **Navigazione Cognitiva**, organizzato da Commissione Aerospazio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma con Istituto Italiano di Navigazione

* **4 marzo**, Genova, Giornata di Studio su **Propulsione Navale Innovativa: Tecnologia e Implicazioni Normative**, organizzata da AIPAM -Associazione Ingegneri e Periti Avarie Marittime

* **31 marzo**, evento digitale, **Anteprima del Forum Ambrosetti “Finanza” di Villa d'Este**, organizzato da The European House – Ambrosetti.

* **1-2 aprile**, Villa d'Este di Cernobbio. 32ª edizione Workshop “**Lo scenario dell'economia e della finanza**” organizzato da The European House—Ambrosetti

* **12 aprile**, **75ª Assemblée nazionale di Fedepiloti**

* **23-25 maggio**, Ravenna, **OMC Med Energy Conference**

COVID-19:
22 FEBBRAIO 2022 TERMINE PER LA DOMANDA DI SGRAVI CONTRIBUTIVI PER LE AZIENDE ARMATORIALI

Il beneficio si può richiedere per i lavoratori imbarcati tra il 1 agosto 2020 e il 31 dicembre 2021

A seguito della crisi pandemica da Covid-19 le imprese armatoriali possono beneficiare di agevolazioni contributive. Entro il 22 febbraio 2022 le imprese che esercitano attività di cabotaggio, di rifornimento dei prodotti petroliferi necessari alla propulsione e ai consumi di bordo delle navi, nonché adibite a deposito e ad assistenza alle piattaforme petrolifere nazionali, possono presentare domanda per essere esonerate dal pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali per il personale marittimo imbarcato nel periodo compreso tra il 1 agosto 2020 e il 31 dicembre 2021. L'agevolazione è prevista nel decreto firmato dal Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, Daniele Franco ed il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, Andrea Orlando. L'esonero contributivo riguarda il personale avente i requisiti per l'iscrizione nelle matricole e nei registri (articolo 119 del codice della navigazione).

L'Agenda 18 febbraio 2022

MONDO

WEBINAR ICS-ECSA -

IL RUOLO DEL COMMERCIO MARITTIMO NELLA RIPRESA POST-COVID



politiche restrittive del commercio marittimo, il PIL delle economie nazionali potrebbe aumentare fino al 3,4%.

Philippos Philis ha affermato che gli armatori europei incoraggiano fortemente l'UE a concludere accordi di libero scambio con terze parti cruciali, essendo la priorità quella di garantire l'accesso libero e non discriminatorio al mercato dei servizi di trasporto marittimo internazionale. Ha poi aggiunto che "come industria impegnata nella decarbonizzazione, ma anche nella sostenibilità economica e sociale, l'industria europea dello shipping sostiene l'ambizione dell'UE di contribuire al progresso globale della sostenibilità e delle catene di approvvigionamento responsabili attraverso la sua politica commerciale".

Affinché questi sforzi abbiano successo, è fondamentale che la sostenibilità nella politica commerciale sia ben bilanciata e non si traduca in ulteriore protezionismo o barriere al commercio, poiché questo porterà benefici oltre l'economia dell'UE".

Il 15 febbraio, si è svolto on line l'evento organizzato da ICS-International Chamber of Shipping insieme a ECSA, European Community Shipowners' Association, intitolato *The Role of Maritime Trade in the Post COVID Recovery - Europe Focus*.

Moderati da **Zhang Ruosi**, consulente della divisione Trade in Services del WTO (World Trade Organization), hanno partecipato all'evento **Pascal Kerneis**, Managing Director, European Services Forum (ESF), **Bernd Lange**, MEP, Chairman, Committee on International Trade (INTA), **Philippos Philis**, Presidente

ECSA, e **Guy Platten**, Segretario generale ICS.

Nel corso della discussione sono state approfondite le tematiche connesse con la politica commerciale multilaterale dell'UE nel mondo post-pandemia nel contesto dell'Unione Europea, in vista dei risultati del MC21 del WTO.

In particolare, Guy Platten, ha illustrato il recente studio di ICS sul protezionismo commerciale nelle economie marittime nel quale vengono delineate le politiche commerciali protezionistiche limitano il commercio marittimo. Se i paesi tagliassero le

 **UNIONE EUROPEA**
PRESIDENZA DI TURNO

FRANCIA: gennaio-giugno 2022
Next: Cechia: luglio-dicembre 2022

APPUNTAMENTI

-  **2022 Shipping Finance**
Physical Conference Experience in Athens and all around the world
* 2-3 marzo, Atene, *Slide2Open Shipping Finance Conference*
-  **euphoria**
In the Shipping World it's for real!
* 2-3 marzo, Atene, *Slide2Open Shipping Finance Conference*
- How to Think and Act Out-of-the-Box in an ESG Centric World**
- * 3 marzo, Lisbona, *World Ocean Summit*
 - * 8 marzo, il tema dell'IWD 2022 è *#BreakTheBias*
 - * 10 marzo, Lione, *9th Annual Gasification Summit* organizzato da ACI
 - * 16-17 marzo, Rotterdam, *24th Ballast Water Management Conference* organizzata da ACI
 - * 22-25 marzo, Houston, *World Petrochemical Conference 2022* organizzato da IHS Markit
 - * 28 marzo, Dusseldorf, *8th International LNG Congress*
 - * 4-7 aprile, Oslo, *Nor-Shipping 2022*
 - * 5-7 aprile, Birmingham, *The Security Event*
 - * 16 - 18 maggio, Vancouver, *IAPH World Ports Conference 2022*
 - * 18 maggio, *INTERNATIONAL DAY FOR WOMEN IN MARITIME*

L'IMO VUOLE AMPLIARE IL NUMERO DEI MEMBRI DEL SUO CONSIGLIO

Gli Stati membri dell'Organizzazione marittima internazionale dovrebbero accettare in tempi brevi gli emendamenti alla Convenzione IMO che consentirebbero di ampliare la composizione del Consiglio a 52 membri, numero che riflette l'aumento degli Stati aderenti.

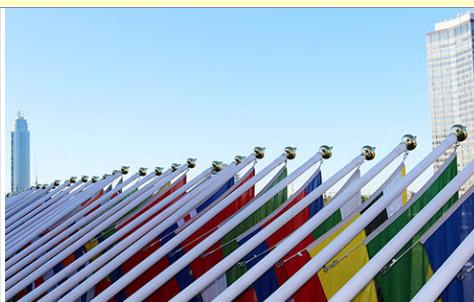
Il testo degli emendamenti, che sono stati adottati dall'Assemblea dell'IMO nel dicembre 2021, è stato ora diffuso tramite le Nazioni Unite nelle lingue autentiche arabo, cinese, inglese, francese, russo e spagnolo.

Il Segretario Generale delle Nazioni Unite funge da depositario della Convenzione IMO, adottata nel 1948, quando la denominazione originale era Organizzazione consultiva marittima intergovernativa (IMCO), modificata in IMO nel 1982.

Gli emendamenti alla Convenzione IMO prevedono l'ampliamento della composizione del Consiglio dagli attuali 40 a 52 membri, l'estensione del loro mandato a quattro anni e il riconoscimento di tre testi linguistici aggiuntivi come versioni autentiche della Convenzione IMO.

L'esigenza di ampliare il Consiglio è legata al crescente numero di membri che hanno aderito all'IMO negli ultimi decenni, al fine di ottenere l'obiettivo di un Consiglio rappresentativo, equilibrato, diversificato ed efficiente, che possa sostenere gli interessi di tutti i membri e garantire la rappresentanza di tutte le principali aree geografiche del mondo.

Le modifiche agli articoli della Convenzione



sull'Organizzazione marittima internazionale, per entrare in vigore richiedono l'accettazione di due terzi dell'appartenenza all'IMO, ovvero 117 Stati membri (sulla base degli attuali 175 Stati membri).

L'Assemblea dell'IMO ha adottato una risoluzione che esorta i membri dell'Organizzazione ad accettare gli emendamenti il prima possibile, auspicando la loro entrata in vigore entro il 2025.

Attualmente il Consiglio IMO per il biennio 2022-2023 risulta così composto:

- **Categoria (a):** 10 Stati con il maggiore interesse a fornire servizi di spedizione internazionale (elencati in ordine alfabetico): Cina, Grecia, **Italia**, Giappone, Norvegia, Panama, Repubblica di Corea, Federazione Russa, Regno Unito e Stati Uniti
- **Categoria (b):** 10 Stati con il maggiore interesse per il commercio marittimo internazionale: Au-

stria, Brasile, Canada, Francia, Germania, India, Paesi Bassi, Spagna, Svezia ed Emirati Arabi Uniti

- **Categoria (c):** 20 Stati non eletti ai sensi (a) o (b) di cui sopra, che hanno interessi speciali nel trasporto marittimo o nella navigazione e la cui elezione al Consiglio assicurerà la rappresentanza di tutte le principali aree geografiche del mondo: Bahamas, Belgio, Cile, Cipro, Danimarca, Egitto, Indonesia, Giamaica, Kenya, Malesia, Malta, Messico, Marocco, Filippine, Qatar, Arabia Saudita, Singapore, Thailandia, Turchia e Vanuatu.

Con l'entrata in vigore degli emendamenti, il Consiglio IMO aumenterà di 12 Stati membri, passando da 40 membri a 52, portando a 12 i seggi delle Categorie (a) e (b) e a 28 quelli della Categoria (c).

I membri del Consiglio rimarrebbero nelle loro funzioni fino al termine delle successive due sessioni ordinarie consecutive dell'Assemblea, e sarebbero rieleggibili. Poiché le assemblee si tengono generalmente ogni due anni, ciò significa che i membri rimarranno in carica per un mandato di quattro anni.

Infine, nello spirito del multilinguismo abbracciato dal sistema delle Nazioni Unite, l'Assemblea IMO ha adottato un emendamento alla Convenzione tale che l'arabo, il cinese e il russo, (che sono già lingue ufficiali dell'Organizzazione), saranno aggiunte come testi autentici della Convenzione IMO, integrando gli attuali testi autentici in inglese, francese e spagnolo.